



Al Sindaco del Comune di
Cassano delle Murge
Maria Pia Di Medio

COPIA

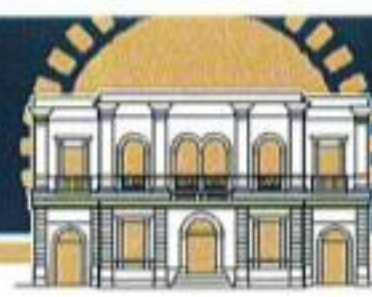
13 FEB 2018

LARRIVO

Gentile Sindaco,

- premesso che il Comune di Cassano delle Murge è proprietario dell'immobile "Casa Bianca";
- che da tempo, ormai, dopo la risoluzione del contratto che legava l'Ente al privato ultimo gestore, lo stesso risulta essere non locato né tantomeno utilizzato;
- che, come da verbale di consegna chiavi, l'Ente è entrato in possesso nuovamente del bene "Casa Bianca" acquisendo, di fatto, anche i beni mobili ivi presenti che devono essere custoditi, senza se e senza ma;
- che lo stesso citato verbale testualmente recita: << ... di aver preso visione dell'immobile in oggetto, dei servizi e degli impianti e di averli trovati in buono stato di manutenzione e funzionanti...>>;
- che, il già citato verbale di consegna delle chiavi, si chiude con una lapalissiana frase che non dà adito ad equivoco alcuno: << **Il Comune, mediante la consegna delle chiavi, rientra in possesso della detenzione dell'immobile**>>;
- che esiste giuridicamente l'obbligo, da parte del Comune, di mantenere il proprio bene e preservarlo da incuria e decadimento;
- che, inspiegabilmente, **senza un minimo indirizzo politico – amministrativo**, in data 14/7/2017, a soli pochi giorni dal Suo insediamento, veniva pubblicato sul sito istituzionale del Comune, un "RENDE NOTO" attraverso il quale erano richieste generiche "manifestazioni d'interesse per l'acquisizione e/o locazione dell'immobile comunale (Casa Bianca ndr)";
- che, paradossalmente, il Suo programma elettorale "per labuonamministrazione" testualmente recita: << ... **Casa Bianca non può essere ulteriormente lasciata in abbandono e degrado e che deve continuare ad essere una fonte di introiti per l'Ente Comune**>>;
- che, invece, la Sua Amministrazione, in spregio alle più elementari e razionali regole di tutela e mantenimento del bene pubblico che appartiene a tutta la comunità, è direttamente responsabile del degrado, dell'abbandono e dei continui danni che l'immobile subisce proprio a causa dell'incuria;
- che, ad oggi, non risulta vi siano state le minime ed indispensabili azioni di controllo, tutela, sorveglianza e mantenimento del bene Casa Bianca;
- che la struttura è stata ripetutamente oggetto di furti di beni e suppellettili vari;





- che, vox populi, siano stati arbitrariamente "autorizzati" allegri prelievi di beni di ogni genere presenti all'interno della struttura che, al contrario, dovevano essere responsabilmente custoditi e non diventare, invece, oggetto di azioni clientelari di regalie varie;
- che, come da copiosa documentazione fotografica, l'immobile risulta saccheggiato in ogni zona e in ogni bene (asportazione "scientifica" dei quadri elettrici, di numerosi condizionatori, di sedie e poltrone, di scrivanie e armadi, di rubinetterie, di componenti del tomografo etc etc);
- che la colpevole vostra incuria produce quotidianamente l'aggravarsi del deperimento di tutti i vani di Casa Bianca ammalorati da deleterie infiltrazioni di acqua piovana a causa della mancata minima manutenzione del tetto e delle caditoie;
- che la mancata pulizia di rami secchi della ormai moribonda vegetazione dei giardini, aumenta il tasso di umidità che l'immobile subisce anche per tale causa;

tutto ciò premesso e considerato si rivolge la presente **interpellanza** per conoscere:

- 1) chi ha autorizzato e con quale atto formale l'asportazione, dai locali di Casa Bianca, dei beni allegramente prelevati da diversi soggetti;
- 2) se Lei ha mai effettuato un sopralluogo all'interno dell'immobile e, se sì, quando si è recata l'ultima volta nel citato immobile;
- 3) Perché, dopo oltre otto mesi dal suo insediamento, pur a Lei note le già precarie condizioni dell'immobile – leggasi i suoi proclami elettoralistici - , non si è minimamente preoccupata di mantenere lo stabile Casa Bianca depauperando, di fatto, il valore dello stesso.

Tale colpevole condotta causa l'effetto di un deprezzamento del bene Casa Bianca che, di fatto, produrrebbe benefici ad eventuali acquirenti o soggetti interessati ad un'ipotetica locazione con danno, quindi, colposo ed erariale per il Comune di Cassano delle Murge.

In sostanza, tale Sua condotta, potrebbe favorire soggetti terzi interessati al bene penalizzando il Comune di Cassano e, quindi, l'intera comunità da Lei amministrata.

In attesa di ricevere puntuale e, questa volta così auspico NON evasiva risposta scritta, mi è particolarmente gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Cassano delle Murge, 13/02/2018

Il capogruppo di Primavera Cassano
Teodoro Santorsola

